



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

“BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E A TASSO VARIABILE CALLABLE”

(il “Programma”)

di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il presente documento costituisce un Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 13/01/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8114410 del 24/12/2008.

Il presente Supplemento è stato redatto ai sensi dell’art.16 della Direttiva 2003/71/CE e dell’art. 11 del Regolamento Consob 11971/99.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 10/06/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 9050162 del 27/05/2009.

L’adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

Il presente Supplemento è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell’Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.



INDICE

<i>PERSONE RESPONSABILI</i>	3
<i>FRONTESPIZIO DEL PROSPETTO DI BASE</i>	4
<i>SEZIONE I – FATTORI DI RISCHIO</i>	6
<i>SEZIONE II - NOTA DI SINTESI</i>	7
<i>SEZIONE III - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</i>	20
<i>SEZIONE IV - NOTA INFORMATIVA</i>	21

RAGIONI DEL SUPPLEMENTO

Con il Supplemento al Prospetto di Base relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato: “BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E A TASSO VARIABILE CALLABLE”, l’Emittente provvede ad aggiornare le informazioni relative all’Emittente contenute nel suddetto prospetto di Base, a seguito dell’approvazione del Documento di Registrazione da parte della Consob comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009.



PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Fabio Gallia, si assume la responsabilità del presente Supplemento al Prospetto di Base: "BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E A TASSO VARIABILE CALLABLE" .

1.2 La Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Supplemento al Prospetto di Base e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Legale Rappresentante
Fabio Gallia

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli



Il frontespizio del Prospetto di Base è interamente sostituito dal presente:

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

“BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E A TASSO VARIABILE CALLABLE”

(il “Programma”)

di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 13/01/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8114410 del 24/12/2008.

Il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 10/06/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009, costituiscono il prospetto di base (il “Prospetto di Base”) ai fini della Direttiva Prospetto. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell’Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell’Emittente www.bnl.it.



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.



SEZIONE I

La Sezione III del Prospetto di Base è integralmente sostituita dalla presente:

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai Fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Capitolo 3, lettera A.) depositato presso la CONSOB in data 10/06/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009 e incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento ai Fattori di rischio associati alle obbligazioni si rinvia alla Nota di Sintesi (Capitolo 2, lettera C.) e alla Nota Informativa (Capitolo 1).



SEZIONE II

La Sezione IV del Prospetto di Base è integralmente sostituita dalla presente:

NOTA DI SINTESI

redatta ai sensi del Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ed è in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (art. 5, comma 2) e al Regolamento 2004/809/CE (art. 26).

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi il “Prospetto di Base”) predisposti dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in relazione al programma di emissioni denominato “BNL OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO E A TASSO FISSO CALLABLE ”.

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un’azione dinanzi all’Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell’inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

Le espressioni definite all’interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.



1. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI

A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente, dettagliatamente descritti nel Documento di Registrazione (Capitolo 3, lettera A):

- Rischio di credito;
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari pendenti.

B. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto ed indicato nelle Condizioni Definitive (quale ad esempio il tasso Euribor), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione prescelto e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

Nel caso in cui sia previsto uno Spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Indicizzazione prescelto.

Le cedole verranno corrisposte in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento con periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicato il valore delle commissioni di collocamento/altra sia implicite che esplicite, ove previste.

Può essere prevista da parte dell'Emittente la facoltà di rimborso anticipato integrale, alla pari, delle obbligazioni, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole.



Elenco dei rischi connessi alla natura strutturata dei titoli

La sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma cui la presente Nota presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio e di rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi associati alle obbligazioni, dettagliatamente descritti nella Nota Informativa (Capitolo 1) del presente Prospetto di Base:

- Rischio Emittente;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza;
- Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi;
- Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free;
- Rischio di spread negativo;
- Rischio liquidità;
- Rischio derivante dalla sussistenza di conflitti di interessi;
- Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole;
- Rischio di tasso di mercato;
- Rischio di rimborso anticipato;
- Rischio di cambio;
- Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni;
- Rischio relativo al ritiro dell'offerta;
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta;
- Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione;
- Rischio di Assenza di informazioni successive all'emissione;
- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti.



2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABETE Luigi - Presidente
EREDE Sergio - Vice Presidente
GALLIA Fabio- Amministratore Delegato
ABRAVANEL Roger - Consigliere
BLAVIER Philippe R. – Consigliere
BONNAFÉ Jean-Laurent – Consigliere
CLAMON Jean - Consigliere
GIROTTI Mario - Consigliere
LEMÉE Bernard - Consigliere
MAZZOTTO Paolo - Consigliere
MICOSSI Stefano - Consigliere
SIRE Antoine - Consigliere
STEFANINI Pierluigi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente
MAISTO Guglielmo - Sindaco
MANZITTI Andrea - Sindaco

PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data del presente documento BNP Paribas S.A. detiene il 100% del capitale di BNL.

DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

La società incaricata dall'Assemblea della revisione dei bilanci di BNL S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo BNL per il triennio 2007/2009 è la società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via della Camilluccia 589/A, Roma, iscritta con il numero No. 14182 all'Albo Speciale presso la CONSOB e al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili.



STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

L'emittente, costituita come BNL Progetto SpA con atto in data 1° febbraio 2007, ha assunto la denominazione di "Banca Nazionale del Lavoro SpA" a seguito del conferimento, con efficacia 1° ottobre 2007, del ramo di azienda "banca commerciale" da parte della conferente "Banca Nazionale del Lavoro SpA".

La conferente Banca Nazionale del Lavoro, fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane, il 18 marzo 1929 aveva assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992.

In data 1° Ottobre 2007, in un momento immediatamente successivo al predetto conferimento, la conferente Banca Nazionale del Lavoro è stata incorporata dal socio unico BNP Paribas S.A..

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il numero 09339391006. Tale numero corrisponde anche alla Partita Iva e al Codice Fiscale.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

Risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

	Standard & Poor's	Moody's	Fitch
Lungo Termine	AA-	Aa2	AA
Breve Termine	A-1+	Prime -1	F1+
Ultimo aggiornamento	28/01/2009	16/01/2009	03/02/2009

Ulteriori informazioni sulle scale di rating assegnati dalle predette società sono reperibili rispettivamente sui seguenti siti internet:

www.moodys.com;

www.standardandpoors.com;

www.fitchratings.com.



Per comprendere le scale di rating attribuite dalle predette società di rating si rinvia a quanto riportato nella Nota Informativa, capitolo 7, paragrafo 7.5 del Prospetto di Base.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela corporate sia retail e private. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito revolving, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di BNL, sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 2.076.940.000, ed è rappresentato da n. 2.076.940.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, tutte detenute dal Socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita dal 1/2/2007 con denominazione BNL Progetto SpA, verbale a rogito Notaio Dr. Mario Liguori (repertorio n. 148396, raccolta n. 31778), iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 6/2/2007 al n. 09339391006.

Il 1/10/2007, data di efficacia del conferimento da parte di Banca Nazionale del Lavoro SpA del ramo di azienda "banca commerciale" a BNL Progetto SpA, la società ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro SpA ed esercita l'attività bancaria, giusta autorizzazione della Banca d'Italia in data 25/5/2007.

Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma.



3. INFORMAZIONI FINANZIARIE

POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Si precisa che i dati economici riferiti all'esercizio 2007 esposti nel Bilancio consolidato e d'impresa non costituiscono un confronto omogeneo rispetto ai corrispondenti dati del 2008, in quanto il conto economico 2007 riflette i risultati dei soli ultimi tre mesi dell'anno. Si ricorda, infatti, che nel corso del 2007, la "nuova" BNL SpA ha beneficiato del conferimento del ramo di azienda di banca commerciale da parte della "vecchia BNL" con efficacia giuridica e contabile a partire dal 1° ottobre 2007 e, pertanto, solo da tale data il conto economico ha iniziato a riflettere i risultati dell'operatività del compendio aziendale trasferito.

Indicatori consolidati al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

(milioni di euro e %)

	31/12/2008	31/12/2007
Core Tier 1 Capital Ratio	7,0	7,4
Tier 1 Capital Ratio	7,0	7,4
Total Capital Ratio (**)	10,5	11,3
Sofferenze lorde / Impieghi netti	5,3	4,4
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,5	1,4
Partite anomale / Impieghi netti (*)	7,5	6,3
Patrimonio di vigilanza	7.035	7.133

(*) include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 giorni e crediti ristrutturati

(**) L'attivo ponderato al 31/12/2008 è stato calcolato secondo i criteri di Basilea 2, mentre il dato relativo al 31/12/2007 è stato determinato sulla base dei principi di Basilea 1



Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 31/12/2008

Dati economici

	<i>(milioni di euro)</i>	
	Esercizio 2008	Esercizio 2007 (tre mesi)
Margine d'interesse	1.934	441
Margine netto dell'attività bancaria	2.969	704
Spese operative	(2.030)	(528)
<i>di cui: costi di ristrutturazione</i>	<i>(213)</i>	<i>(27)</i>
Risultato operativo lordo	939	176
Costo del rischio	(442)	(115)
Risultato operativo netto	483	61
Utile prima delle imposte	483	62
Imposte dirette	(239)	(95)
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(1)	(2)
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	141	(35)

Dati patrimoniali

	<i>(milioni di euro)</i>	
	31/12/2008	31/12/2007
Totale attivo	89.778	91.261
Crediti verso banche	11.621	16.324
Crediti verso clientela	66.961	63.271
Attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita	6.115	4.294
Partecipazioni	21	15
Debiti verso banche	22.046	20.473
Raccolta diretta da clientela:	56.186	59.341
Passività finanziarie di negoziazione	1.850	2.207
Patrimonio netto di Gruppo	4.976	4.941
di cui : di pertinenza della Capogruppo	4.967	4.889
di pertinenza dei terzi	9	52

IMPIEGO DEI PROVENTI

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.



4. TENDENZE PREVISTE

L'Emittente dichiara che non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31.12.2008).

Il contesto di mercato in cui l'Emittente è chiamato a misurarsi nel 2009 continuerà ad essere segnato da significative incertezze, in ragione soprattutto dal consistente aggravamento della condizione di recessione che caratterizza l'economia italiana dalla metà del 2008 e che procederà ancora a lungo come riflesso sul tessuto produttivo nazionale degli effetti della crisi globale. Marcata da una netta flessione delle esportazioni e degli investimenti, dalla debolezza dei consumi e dalla negativa impostazione delle aspettative, la recessione non mancherà di condizionare negativamente gli andamenti del mercato creditizio.

Per le banche italiane è pertanto prevedibile la conferma, per tutto il 2009, di quei fattori che nel recente passato ne hanno progressivamente condizionato la redditività anche nei tradizionali settori di banca commerciale: una domanda di credito più contenuta da parte sia delle famiglie consumatrici sia delle imprese, l'orientamento del risparmio verso prodotti a più basso profilo di rischio, il deterioramento congiunturale della qualità degli attivi e del relativo costo del credito. La prevedibile riduzione degli spread tra tassi attivi e passivi completa il quadro degli elementi di rischio in grado di condizionare, nel breve periodo, la dinamica dei margini economici bancari.

In questo difficile contesto, l'Emittente si propone di incrementare nel 2009 la propria efficienza operativa sulla base di un insieme di piani ed iniziative già individuati per l'ulteriore ottimizzazione e razionalizzazione della struttura di costo, con l'obiettivo, ai fini della redditività gestionale, di contrastare i probabili impatti congiunturali negativi in termini di:

- rallentamento del tasso di crescita dei ricavi, peraltro sostenuti dalle azioni in atto per il rinnovamento ed il rafforzamento della rete e dei modelli commerciali, lo sviluppo di prodotti e servizi sempre più rispondenti alle nuove esigenze della clientela ed il focus sul cross-selling, interno e con le altre divisioni del Gruppo BNP Paribas;
- incremento del costo del credito ed evoluzione della qualità dell'attivo, il cui monitoraggio è stato altresì rafforzato già nel corso del 2008 con la costituzione, a stretto contatto con le filiere distributive retail e corporate, di strutture dedicate alla prevenzione ed alla gestione anticipata dei fenomeni di potenziale deterioramento creditizio.

Con riferimento alla gestione complessiva dei rischi si segnala inoltre come l'Emittente si stia progressivamente dotando – anche mutuando quanto già in uso nel Gruppo BNP Paribas – di strumenti e processi atti ad incrementare le proprie capacità di pianificazione, gestione e monitoraggio delle differenti categorie di rischio previste dalle normative nazionali ed internazionali, nonché



alla valutazione dei relativi impatti in termini economici ed adeguatezza patrimoniale.

Al riguardo, le previsioni per il 2009 sviluppabili allo stato attuale non comportano effetti tali da condizionare in modo determinante l'attuale livello di coefficienti di solvibilità (Tier 1 Capital Ratio e Total Capital Ratio) a fini di vigilanza prudenziale, tenuto conto, da un lato, del contributo al livello di patrimonializzazione dei risultati attesi e, dall'altro, dell'evoluzione prevedibile degli impieghi creditizi e della loro composizione nonché del tendenziale livello contenuto dei rischi di mercato per la focalizzazione sull'operatività di banca commerciale e delle procedure poste in essere per il monitoraggio delle componenti di rischio operativo.

5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

L'Emittente dichiara che non esistono cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, che comportino impatti sulla solvibilità e sulla capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a quella indicata nelle Condizioni Definitive.

Può essere prevista nelle Condizioni Definitive la facoltà da parte dell'Emittente, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, di rimborso anticipato integrale, alla pari, delle obbligazioni, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole.

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari cioè al 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), come indicato nelle Condizioni Definitive del prestito, e corrisponderanno interessi posticipati annuali, semestrali o trimestrali (le "Cedole" e ciascuna una "Cedola") pagabili alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle



Condizioni Definitive (le “Date di Pagamento” e ciascuna una “Data di Pagamento”).

L'importo delle Cedole sarà determinato applicando al Valore Nominale il tasso cedolare. Il tasso cedolare verrà determinato sulla base del valore di uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i “Parametri di Indicizzazione” e ciascuno il “Parametro di Indicizzazione”) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti percentuali (lo “Spread”) con le modalità di calcolo riportare nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”).

A ciascun prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN evidenziato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it entro l'inizio dell'offerta.

Regime di circolazione, forma e custodia

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Valuta

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in una valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive purché si tratti di valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

Ranking

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate, non sottoposte a condizione e, qualora non assistite da garanzia, avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.



Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del “United States Securities Act del 1933, Regulation S” e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”.

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell’esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l’aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall’art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

Legislazione in base alla quale i Prestiti obbligazionari sono creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.



Quotazione

La Banca Nazionale del Lavoro SpA, anche in qualità di internalizzatore sistematico, si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato. Per la determinazione dei prezzi di negoziazione sul mercato secondario si considerano di norma gli spread sui parametri di riferimento (ad es. Euribor, curva asset swap) calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato dei titoli benchmark di BNL e di BNP Paribas collocati sull'Euromercato.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si riserva comunque la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati comunitari. Non vi è però alcuna garanzia che tale domanda di ammissione sia accolta, né che le obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione.

Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Si dichiara che possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito www.bnl.it i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2007;
- il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2008;
- copia del Documento di Registrazione;
- copia del Prospetto di Base;
- copia del Supplemento al Prospetto di Base.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche saranno messe a disposizione sul sito dell'Emittente.



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

SEZIONE III

La sezione V del Prospetto di Base è interamente sostituita dalla presente:

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 10/06/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.



NOTA INFORMATIVA

Il paragrafo “7.6 Aggiornamento delle informazioni relative all’Emittente” contenuto nella Nota Informativa del Prospetto di Base è integralmente soppresso poiché superato dalle informazioni riportate nel Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 10/06/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n.9050162 del 27/05/2009.



Il frontespizio delle Condizioni Definitive contenute nel Prospetto di Base è sostituito integralmente dal seguente:

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BNL OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E A TASSO VARIABILE CALLABLE”

[*Denominazione delle Obbligazioni*]

[*Codice ISIN [•]*]

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data xx/xx/xxxx .

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell’Emittente, depositato presso la CONSOB in data 10/06/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009, al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 13/01/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8114410 del 24/12/2008 e al Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 10/06/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e il Supplemento al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.bnl.it.